



Decreto di Governo

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 9 / 2016

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2016-2018 DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventinove** del mese di **Gennaio** alle ore **13:30** negli uffici della Provincia di Pesaro e Urbino, viale Gramsci n. 4, il Presidente della Provincia **Daniele Tagliolini**, con la partecipazione e assistenza del Segretario Generale **Rita Benini**, ha assunto il seguente decreto:

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Premesso:

- Che, sulla base della delega disposta dall'art. 1, comma 35 della legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni è stata organicamente riordinata con l'adozione del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- che l'art. 1, comma 1 del suddetto D.Lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" definisce la trasparenza come "*...accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche*";
- che la trasparenza costituisce una componente del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 117, comma 2, lett. m), della Costituzione ed in particolare, "*nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una*

buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino”;

- che, ai sensi dell’art. 10 del D.Lgs. 33/2013, spetta al Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità garantire un adeguato livello di trasparenza, definendo le misure, i modi e le iniziative volti all’attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi;
- che, in particolare, l’art. 10, comma 1 del D.Lgs. 33/2013 stabilisce che ogni amministrazione “*....sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, adotta un Programma triennale per la trasparenza e l’integrità*”, che deve essere aggiornato annualmente, e che deve indicare le iniziative previste per garantire:
 - o un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) (successivamente riorganizzata e ridenominata in Autorità Nazionale Anti Corruzione ANAC) ;
 - o la legalità e lo sviluppo della cultura dell’integrità;
- che il comma 4 del suddetto art. 10 D.Lgs. 33/2013 dispone che “*Le amministrazioni pubbliche garantiscono la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance*”;
- che il comma 8 del medesimo art. 10 D.Lgs. 33/2013 indica gli atti e le informazioni che ogni Amministrazione ha l’obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale in un’apposita sezione denominata “*Amministrazione trasparente*”;
- che, come previsto dall’art. 11, comma 1 D.Lgs. 33/2013, ai fini del medesimo Decreto, per “*pubbliche amministrazioni*” si intendono “*.....tutte le amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni*”.

Premesso altresì:

- che l’art. 43, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 prevede che il Responsabile della Trasparenza svolge “*.....un’attività di controllo sull’adempimento da parte dell’amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l’aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all’organo di indirizzo politico, all’organismo indipendente di valutazione (OIV), all’Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all’ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione*”;

- che il suddetto art. 43 del D.lgs. n. 33/2013, nel comma 2 prevede che il Responsabile per la Trasparenza provvede all'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;
- che con Decreto Presidenziale n. 1 del 19/01/2016 è stata attribuita al Dott. Andrea Pacchiarotti (inquadrato stabilmente, ai soli effetti giuridici, nei ruoli della dirigenza amministrativa dell'Ente con deliberazione giuntale n. 130/2014 e provvisoriamente svolgente funzione di titolare della Posizione Organizzativa 5.1 "*Affari generali, giuridici e disciplinari – Protocollo generale e gestione flussi documentali – Trasporto merci*") la titolarità dell'incarico di Responsabile della trasparenza della Provincia di Pesaro e Urbino.

Dato atto:

- che i soggetti coinvolti nella definizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità sono:
 - o il Presidente quale organo di indirizzo politico-amministrativo - subentrato alla giunta che ai sensi della legge 7 aprile 2014, n.56 recante "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*" non è più contemplata tra gli organi dell'ente provincia - che promuove la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità;
 - o il Responsabile della Trasparenza, il quale ha il compito di controllare il procedimento di elaborazione e di aggiornamento del Programma Triennale;
 - o i singoli Dirigenti competenti per le rispettive materie ad attuare il Programma Triennale;
 - o il Nucleo di Valutazione che, in base all'art. 14, comma 4, lettere f) e g) del D.Lgs. 150/2009 è responsabile della corretta applicazione delle Linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla CIVIT e promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità.

Considerato:

- che con Decreto di Governo del Presidente n. 8 del 30/01/2015 è stato approvato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017, al cui aggiornamento annuale è necessario ora provvedere, con decreto del sottoscritto;
- che il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (pur essendo stato predisposto quale documento distinto rispetto al Piano triennale di prevenzione della corruzione come da ultimo aggiornato con riferimento al triennio 2016-2018) risulta coordinato e coerente

con i contenuti di quest'ultimo come richiesto dal paragrafo 2.1 della Delibera CIVIT 50/2013;

- che, come prevede l'art. 10, comma 3 del d.lgs. 33/2013, *“gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali”*;
- che anche nell'aggiornamento del Programma Triennale per l'Integrità e la Trasparenza 2016-2018 si sono prese a riferimento, adattandole allo specifico contesto organizzativo e ordinamentale del nostro ente, le indicazioni contenute nelle linee guida predisposte dalla CIVIT ed in particolare la deliberazione n. 50/2013 recante *“Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016”*.
- che in data 19 gennaio 2016 è stato pubblicato l'Avviso pubblico per il contributo all'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018 della Provincia di Pesaro e Urbino” con il quale gli stakeholders, i cittadini, i sindacati, tutte le associazioni di categoria o altre forme di organizzazioni portatrici di interessi collettivi sono stati invitati a presentare, entro il 26/01/2016, eventuali proposte e/o osservazioni di cui l'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino avrebbe tenuto conto in sede di aggiornamento del suddetto Programma.

Dato atto:

- che in data 26 gennaio 2016 è pervenuto da ACU-MARCHE Associazione Consumatori Utenti il contributo ad oggetto *“Parere della Associazione dei Consumatori ed Utenti ACU Marche alle Province della Regione Marche, reso ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 33/2013 (Delibere Civit n. 120/2010 e n. 4/2011) in merito agli aggiornamenti dei Piani di Prevenzione della Corruzione e del Piano Triennale della Trasparenza ed Integrità del triennio 2016-2018 ed in relazione agli Avvisi di consultazione da pubblicare sui siti web istituzionali, ai sensi dell'All. n.1 al P.N.A. par. B 1.1.7.”*, contenente proposte e suggerimenti indirizzati indistintamente a tutte le province della Regione Marche;
- che detto parere verrà tenuto in massima considerazione alla luce dei successivi sviluppi della normativa e delle previsioni programmatiche.

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.;

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”* e s.m.;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’integrità nella pubblica amministrazione”*;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* ;
- la delibera n. 50/2013 *“Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016”* della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) ora ridenominata ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione e per la Valutazione e la Trasparenza delle Amministrazioni Pubbliche);
- la legge 7 aprile 2014, n.56 recante *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- la legge regionale 3 aprile 2015, n. 13 recante *“Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province”*;
- lo Statuto della Provincia di Pesaro e Urbino.

Visto altresì:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all’art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, che si allega.

Dato atto che dal presente provvedimento non derivano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile, ai sensi dell’art. 49 comma 1 del T.U.E.L. ex D. Lgs. N. 267/2000, come risulta confermato a seguito di esame del Servizio Ragioneria.

DECRETA

1. di approvare, in coordinamento con l’aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018, l’aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità 2016-2018 della Provincia di Pesaro e Urbino allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
2. di demandare al Responsabile della Trasparenza la pubblicazione, sul sito web istituzionale nella sezione *“Amministrazione trasparente”*, del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità 2016-2018;

3. Di pubblicare il presente atto sull'albo on-line dell'Ente;
4. Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241/1990, che il presente Decreto può essere impugnato dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale, oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

IL PRESIDENTE

Rilevata l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000;

DECRETA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE

F.to **TAGLIOLINI DANIELE**

SEGRETARIO GENERALE

F.to **BENINI RITA**

La presente copia, composta di n.7..... pagine, è conforme all'originale conservato in atti e consta altresì di n.....3.... allegati per un totale di n. pagine.

Pesaro,

IL CAPO UFFICIO 1.0.1
MAGRINI FEDERICA

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto presidenziale mediante inserimento nell'Albo Pretorio on-line della Provincia di Pesaro e Urbino, ai sensi dell'art. 32, comma 1, L.69/2009.

Pesaro,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to RITA BENINI

Si certifica che una copia informatica del presente decreto è stata affisso in data all'Albo Pretorio on-line della Provincia per la prescritta pubblicazione per 15 giorni interi e consecutivi.

Pesaro,

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
PACCHIAROTTI ANDREA

Si certifica che una copia informatica del presente decreto è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni interi e consecutivi, non computando il giorno di affissione, dal al (n. di Registro)

Pesaro,

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
PACCHIAROTTI ANDREA

Il presente decreto è divenuto esecutivo il 29/01/2016 perché dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 267/2000.

Pesaro,

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
PACCHIAROTTI ANDREA